



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

DELIBERAZIONE N. 50/36 DEL 5.12.2006

Oggetto: Attuazione dell'art. 36 della L. R. 18 maggio 2006, n. 5, e art. 8 bis della L.R. 21 maggio 2002 n. 9 - Programmi annuali di promozione e incentivi a favore dei Centri Commerciali Naturali.

L'Assessore del Turismo, Artigianato e Commercio richiama la legge regionale 18 maggio 2006, n. 5 relativa alla disciplina generale delle attività commerciali e la legge regionale 21 maggio 2002 n. 9 recante agevolazioni contributive alle imprese del comparto commercio.

L'Assessore ricorda che con la deliberazione n. 44/9 del 25 ottobre 2006 la Giunta Regionale ha approvato le direttive e i criteri di attuazione e ne ha disposto l'invio alla Sesta Commissione del Consiglio Regionale per l'acquisizione del parere previsto dell'art. 36, comma 3, della citata L. R. 18 maggio 2006, n. 5.

L'Assessore riferisce che la Sesta Commissione Consiliare, con nota del 23 novembre 2006, ha espresso parere favorevole in ordine alla soprarrichiamata deliberazione, con la raccomandazione che i criteri di priorità di cui all'art. 6 dell'allegato A relativo ai programmi annuali di promozione, vengano integrati con un ulteriore criterio che tenga conto, nella attribuzione delle risorse, di una ripartizione territoriale.

La Giunta Regionale, esaminata la raccomandazione della Sesta Commissione Consiliare, ritiene di dover confermare integralmente i criteri approvati con la deliberazione n. 44/9 del 25 ottobre 2006 in quanto ritenuti più efficaci per il conseguimento degli obiettivi di rivitalizzazione e riqualificazione del comparto.

La raccomandazione, infatti, seppur apprezzabile ai fini della copertura di un più ampio bacino di sistemi commerciali, non consentirebbe, almeno nella fase di prima applicazione, il consolidamento di quei canali distributivi che già operano in modo sinergico garantendo una maggiore completezza commerciale.

Il sostegno di questi ultimi rappresenta un passaggio fondamentale nella strutturazione delle politiche commerciali. Negli ultimi decenni la rete della distribuzione commerciale tradizionale è



stata oggetto di un forte processo di ridimensionamento e ristrutturazione. Le azioni sempre più pressanti della grande distribuzione hanno fatto ritenere che lo strumento più adeguato per garantire il pluralismo tra le varie forme di vendita, per valorizzare e salvaguardare il piccolo commercio sia appunto quello di favorire il più possibile l'associazionismo tra micro, piccole e medie imprese, la cui concentrazione si manifesta nei grossi agglomerati urbani e/o metropolitani. Si ritiene dunque che le presenti direttive meglio consentano, al momento, di avviare detto processo di trasformazione.

La Giunta Regionale, udita la proposta dell'assessore del Turismo, constatato che il Direttore Generale dell'Assessorato ha espresso parere favorevole di legittimità

DELIBERA

di approvare le direttive e i criteri di attuazione relativi all'art. 36 della L.R. 18 maggio 2006, n. 5, e all'art. 8 bis della L.R. 21 maggio 2002 n.9, e la relativa modulistica, allegati alla presente deliberazione, di cui costituiscono parte integrante e sostanziale.

Il Direttore Generale

Fulvio Dettori

Il Presidente

Renato Soru